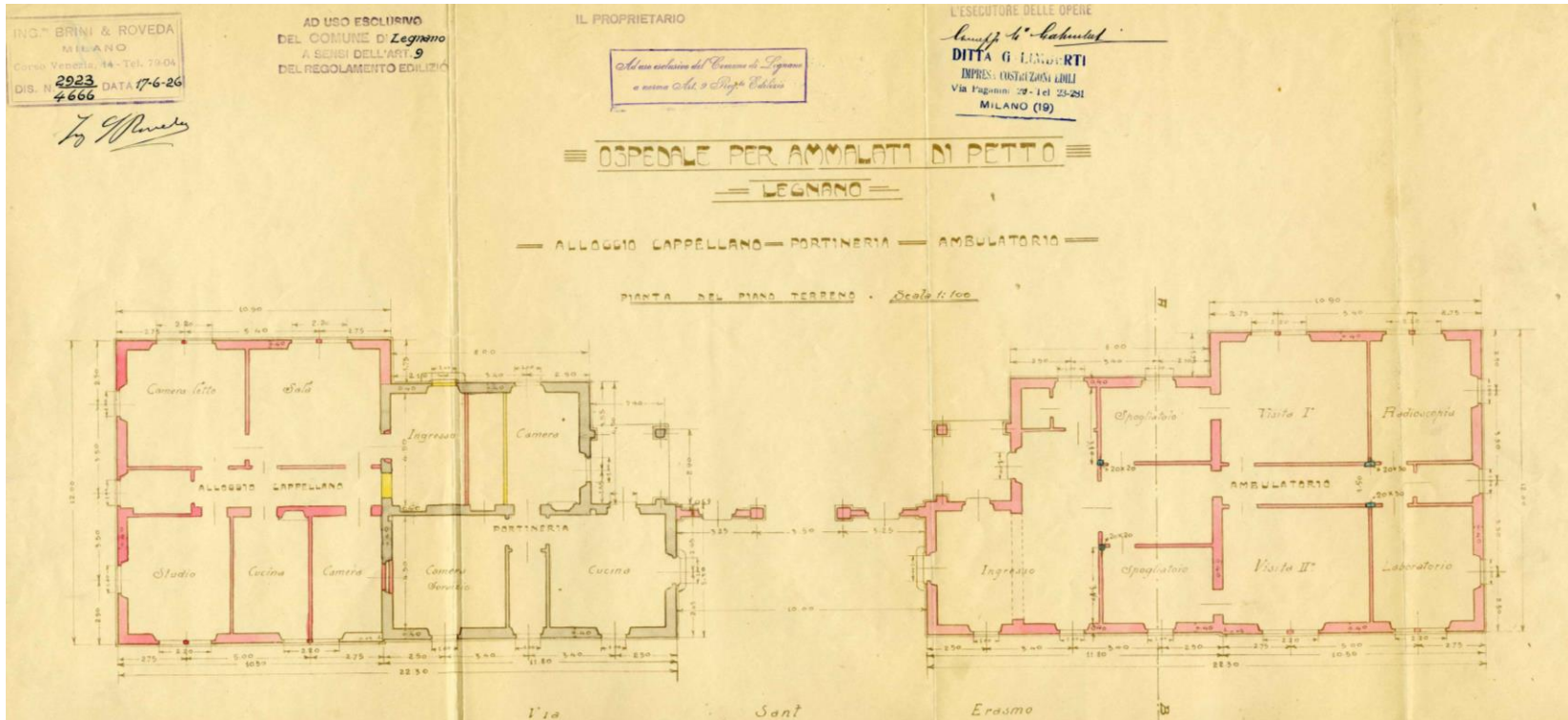


<b>Tappa n.</b>	<b>9</b>
<b>Luogo</b>	Fronte ingresso via Colli S. Erasmo - sedi UILDM-ANFASS ecc.
<b>Descrizione</b>	<b>Gli edifici di servizio: le “sedi” delle associazioni storiche</b>
<b>Contenuto</b>	
<p>Da qui si possono vedere gli ultimi edifici di servizio che completano il complesso, ai lati dell'ingresso, simmetrici, in muratura e intonaco di cemento ad imitazione della pietra naturale, con elementi decorativi in pietra artificiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ quello di destra era adibito a portineria ed alloggio del cappellano. Qui da anni hanno sedi le seguenti associazioni: <i>AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici)</i>, <i>ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali)</i> e <i>Amici di Sonia</i>. Qui c'era anche la lavanderia, di cui restano i pali degli stenditoi, di fronte all'ingresso nel giardino;</li> <li>▪ quello di sinistra era invece adibito a sede dell'ambulatorio per visite di tipo dispensariale e per la sala di anatomia patologica. Qui da anni ha sede l'associazione <i>UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare)</i>.</li> </ul> <p>Sulla destra vi sono aree oggetto di interventi di edificazione successiva: tra queste le strutture del “campo di bocce” e della “serra” sono state costruite da ANFFAS solo quando – dopo gli anni '80 – il Sanatorio venne definitivamente chiuso.</p> <p>Dopo la chiusura del Sanatorio, infatti, tutti gli edifici di servizio furono recuperati a differenti usi socio-assistenziali, “affidati” alle citate associazioni. Le famiglie che avevano finanziato l'opera crearono un Comitato di Gestione, anche se da quel momento in poi l'uso legale del Sanatorio non fu mai ben regolamentato fino a dopo il 2000.</p>	



Ingg. Brini e Roveda - Progetto degli edifici di ingresso (ASCL, 1926)